

**DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA**  
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121, 63.521, 61.460, 67.245  
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750  
Un semestre " 1.900  
Un trimestre " 1.000  
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29793  
PUBBLICITÀ: in edicola: 100,000; in abbonamento: 150,000; in edicola: 100,000; in abbonamento: 150,000  
L'Unità è un giornale di politica, di cultura, di economia e di cronaca. È edito dalla PIRELLA GÖTTSCHE LOWE S.p.A. in Via del Parlamento 9, Roma. Tel. 61.872, 65.994 e tel. 65.994/1. Il giornale è stampato in Italia.

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**18 APRILE 1950**  
Dopo due soli anni tutte le promesse sono cadute.  
Son rimasti soltanto i mitra di Scelba e le tasse di Pella.

ANNO XXVII (Nuova serie) N. 92 **MARTEDÌ 18 APRILE 1950** Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

### L'EREDITA' DI AMENDOLA

Napoli ha ricordato Giovanni Amendola. Tutta Napoli è stata davvero presente con una commozione, con un fervore, con un interessamento che certo per uomini e per gruppi diversi avevano diverse cause, ma che hanno significato come la figura di Giovanni Amendola sia considerata da tutti un elemento vivo della storia della città. Forse non era accaduto mai che un uomo di Stato, un ministro, un oratore e una scrittore politico non di parte popolare, venisse salutato e onorato come questo combattente e questo martire dell'antifascismo.

### LE TERRORISTICHE ELEZIONI DI DOMENICA NELLA ZONA B

Con la complicità degli occidentali Tito ha violato il trattato di pace  
**Due morti per le aggressioni dei fascisti titini - Un redattore de "L'Unità" e altri giornalisti italiani e stranieri aggrediti e percossi**  
DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE TRIESTE, 17. - Tito ha tenuto le sue elezioni nella zona B. ha compiuto un altro passo e il più grave verso la secessione del territorio libero in sprezzo allo status dello stesso territorio che dovrebbe essere garantito dall'ONU, e con la complicità degli occidentali. Non solo: Tito non ha fatto questo passo cercando almeno di salvare le apparenze presentando in qualche modo di salvare la faccia con delle elezioni democratiche. Egli non poteva correre il rischio di salvare le forme, senza pregiudicare il risultato elettorale. Per questo la demagogia di Tito è stata offerta ad regime di Tito una nuova occasione per rivelare brutalmente il suo volto terrorista. Gli inviati della stampa italiana e straniera, hanno potuto constatare personal-

### UN'INIZIATIVA DI NENNI

La questione di Trieste portata in Parlamento  
Un discorso di Terracini su fallimento della politica governativa su Trieste e il piano Marshall

### LA QUESTIONE DI TRIESTE PORTATA IN PARLAMENTO

Ieri sera il Consiglio dei Ministri in una breve seduta ha discusso la questione del Territorio Libero di Trieste. Il ministro degli Esteri, Alcide De Gasperi, ha parlato a favore della linea di fermezza prospettata dal ministro degli Esteri. Quale sia questa "linea di fermezza" il comunicato non precisa, né l'azione svolta finora da Palazzo Chigi serve a far capire quale "linea di fermezza" Storza abbia in mente, ma che si tratti di una linea di fermezza. Storza abbraccia con le lagrime agli occhi Giorgio Amendola, rappresentava speranze, resistenza, lotte ed errori del passato, che si collegavano con una vita nuova e con nuove speranze e nuove volontà di lotta. I lavoratori comunisti e socialisti che stringono la mano a Giorgio Amendola e i combattenti di oggi che affermano la loro forza, la loro capacità di tradurre in realtà quello che altri aveva forse soltanto intravisto.

### LA TERRESTRE

Un lavoratore ucciso dalla polizia a Brest  
Il deputato comunista Marie Lambert e gli altri 2 sindacalisti arrestati iniziano lo sciopero della fame

### IL DITO NELL'OCCHIO

Il ministro degli Esteri Alcide De Gasperi ha parlato a favore della linea di fermezza prospettata dal ministro degli Esteri. Quale sia questa "linea di fermezza" il comunicato non precisa, né l'azione svolta finora da Palazzo Chigi serve a far capire quale "linea di fermezza" Storza abbia in mente, ma che si tratti di una linea di fermezza. Storza abbraccia con le lagrime agli occhi Giorgio Amendola, rappresentava speranze, resistenza, lotte ed errori del passato, che si collegavano con una vita nuova e con nuove speranze e nuove volontà di lotta.

### SINTOMATICI DISCORSI DI ZELLERBACH E DUNN

### Minacce alla nostra industria dei due proconsoli americani

Le nostalgie di Piccioni per il "Gran consiglio", e la prudente opposizione di Dossetti - Taviani riconfermato segretario della D.C.  
Fino a questo momento - mentre ancora non si conoscano i risultati del Consiglio nazionale della democrazia cristiana - l'avvenimento politico più importante, che merita di essere messo particolarmente in rilievo a fronte all'opinione pubblica nazionale, sono i discorsi pronunciati domenica dai due proconsoli americani in Italia. L'ambasciatore Dunn e il capo della missione ECA, Zellerbach, hanno parlato, rispettivamente, a Torino e a Milano, alla presenza di ministri, finanzieri e magnati dell'industria italiana, e dei due discorsi consistono in un aspro richiamo al più aperto e pressante fatto finora ad un impegno formale, al fine di assicurare all'Italia, insieme agli altri paesi dell'OEEC, di liberalizzare il proprio commercio estero ed effettuare la cosiddetta integrazione economica europea.

### MANIFESTAZIONE UNITARIA A FIRENZE ATTORNO ALLE SALME DI 30 PATRIOTTI

Il comosso pellegrinaggio in Piazza della Signoria - L'On. Calamandrei commemora l'eroico sacrificio dei combattenti della Libertà  
FIRENZE, 17. - Trenta bare di partigiani Caduti nella battaglia per la liberazione di Firenze erano allineate alle otto di ieri mattina in Piazza della Signoria: fin da quell'ora, nonostante la pioggia, un ininterrottato corteo di popolo ha ricoperto di fiori quelle trenta bare avvolte nel tricolore.

### OGGI SCIOPERO GENERALE

### Un lavoratore ucciso dalla polizia a Brest

BREST, 17. - Un orlo e nove feriti e il bilancio delle brutali repressioni attuate nel pomeriggio di oggi dalla polizia contro un corteo di lavoratori che manifestavano la loro protesta per l'incarcerazione di tre dirigenti sindacali, sono le conseguenze della manifestazione.

### TITO HA VIOLATO IL TRATTATO DI PACE

Fino a questo momento - mentre ancora non si conoscano i risultati del Consiglio nazionale della democrazia cristiana - l'avvenimento politico più importante, che merita di essere messo particolarmente in rilievo a fronte all'opinione pubblica nazionale, sono i discorsi pronunciati domenica dai due proconsoli americani in Italia.



# Cronaca di Roma

DIFENDI LA PACE!

LOTTA PER LA PACE!

IL CONSIGLIO COMUNALE ESAMINA LE "PROVVIDENZE", GOVERNATIVE

## L'ostruzionismo alle Consulte tributarie rionali e alla legge speciale nelle critiche del Blocco

La risposta dell'assessore Francini alle mozioni, interrogazioni e interpellanze del B.D.P. Le documentate repliche di Gliotti e Turchi - Prossima una relazione sulle consulte cittadine

Teri sera, come precedentemente annunciato dal Sindaco, l'assessore ai Tributi Francini ha risposto, durante la seduta del Consiglio comunale, a tre interrogazioni, due mozioni e una interpellanza presentata da alcuni consiglieri del Blocco del Popolo. Le due mozioni presentate sono quelle di Turchi, D'Onofrio, Natoli e altri, riguardavano la compilazione e stampa degli elenchi dei contribuenti iscritti nei ruoli di famiglia e di famiglia locale nel quadro del primo articolo della Costituzione. Con il primo si stabilisce che l'interessato può anche non rispondere alla chiamata delle Consulte per discutere sull'imponibile e con il secondo si stabilisce che il contribuente può anche non rispondere alla chiamata delle Consulte per discutere sull'imponibile e con il secondo si stabilisce che il contribuente può anche non rispondere alla chiamata delle Consulte per discutere sull'imponibile.

Il resto della relazione Francini è stato un rapido sguardo al futuro che, secondo l'assessore, non sarà così brutto come si vuol dipingere. In ultimo l'assessore ha assicurato che tra qualche tempo sottoporrà al Consiglio anche la questione delle Consulte cittadine, sulle quali la Giunta ha già fatto un particolare studio.

Primo a rispondere alle dichiarazioni sulla situazione tributaria è stato il compagno GIGLIOTTI, il quale ha innanzi tutto, insistito perché vengano pubblicati gli imponibili per far sì che tutta la popolazione possa rendersi conto dell'attività che svolge il Comune anno per anno e perché possa darla al Comune tutte quelle informazioni che possono rendere migliore l'indagine dell'Amministrazione. Gliotti ha ricordato come a Roma solo 1300 persone abbiano un imponibile - secondo il Comune - superiore a un milione e come altri 4000 abbiano già contestato lo stesso.

Passando al problema delle contravvenzioni, l'oratore ha dichiarato che la responsabilità di questa situazione va al funzionamento dell'Ufficio Contributi che si accanisce spesso contro il piccolo contribuente, mentre trascura i grandi. Per quanto riguarda la legge Vanoni, Gliotti ha rilevato come essa praticamente venga a danneggiare i piccoli redditi (per un periodo gli uffici comunali furono una boia per le contravvenzioni fatte ad impiegati a reddito fisso che si erano dimenticati di ridenunciarlo) ha assicurato che le contravvenzioni furono fatte ai contribuenti di tutte le categorie sociali.

Sui progetti di riforma tributaria presentati in Parlamento dal ministro Vanoni, l'assessore è stato molto riservato e si è limitato ad annunciare che i Comuni di Roma, Milano, Torino e Genova, in un convegno che sarà convocato, si sono intesi a una innesca di massima che al più presto verrà precisata in un voto

Si trovò di fronte ad uno sconosciuto, alto un metro e 65, robusto. Giuseppe Fralzone - fattosi accostare al figlio - notò che si trattava di un giovane sul diciotto anni, di cui non aveva mai visto le scarpe. Davanti a lui la giacca e le scarpe, che si era forte evidentemente per far loro rumore.

Secondo quanto ha asserito il Fralzone lo sconosciuto prese ad aggirarsi per il magazzino del Blocco del Popolo, e quando entrò in un magazzino del Comune, entrò nel magazzino costata che la porta era stata forata. Chiamava sotto la cui minaccia parze e figlio sarebbero stati costretti ad entrare nel gabinetto e ad esservi rinchiusi.

Per il consulto, Tributarie, Gliotti ha amaramente constatato come dopo due anni di lavoro il Ministero degli Interni abbia, con le sue modifiche, snaturato le funzioni delle Consulte. Gliotti si è però argurato che i consultori

CHIUDENDO NEL GABINETTO INSIEME CON IL FIGLIO

## Un bandito senza scarpe nè giacca aggredisce il custode della Pistelli

Scomparse 39 mila lire - Scatole del Patronato abbandonato

Giuseppe Fralzone, custode della scuola elementare « I. Pistelli » in via Achille Riza 22, ha denunciato ieri ai funzionari della Questura una singolare avventura della quale sarebbero stati protagonisti lui e suo figlio Silvano, di vent'anni.

Il Fralzone abita nello stesso stabile della scuola e verso le 15 di domenica stava compiendo il solito giro d'ispezione nel magazzino del Blocco del Popolo, quando entrò in un magazzino del Comune, entrò nel magazzino costata che la porta era stata forata. Chiamava sotto la cui minaccia parze e figlio sarebbero stati costretti ad entrare nel gabinetto e ad esservi rinchiusi.

quindi modo di constatare che lo sconosciuto era penetrato nel magazzino attraverso la botola della carbonaia che da su via Monte Zella. Nella carbonaia venivano più tardi rinvenuti due sacchi con 23 chili di zucchero e scatole varie mentre da un cassetto della scrivania erano state asportate oltre 39 mila lire.

Mentre lavoravano in località Pantano nel Largo di Cerano, nei pressi di Tivoli, i contadini Vittorio ed Ercilio di Tommaso, venivano assaliti da un gruppo di quattro esseri. Venivano ricoverati in osservazione all'ospedale civile di Tivoli.

TRAGEDIA IN UNA GIOVANE FAMIGLIA

## Richiamato alle armi il marito la moglie tenta di suicidarsi

Un fulmineo dramma, che ha sconvolto una famiglia, è scoppiato improvvisamente ieri sera in un appartamento al numero 12 di viale dell'Industria. Vi abitano la ventiseienne Giulia Rossini e suo marito, un operaio ventitreenne, Valentino.

Un'ulione felice, che non aveva bisogno di grandi mezzi, stringevano la famiglia di Valentino. Nel tardo pomeriggio Giulia ingeriva una forte dose di tiratura di iodio; preferiva morire piuttosto che separarsi dal marito. Il marito la trasportava verso le 19.30 all'ospedale di San Giovanni.

Feriti da una bomba

## La principessa Pignatelli « punge... una vespa »

Ieri verso le 18.30, al Largo Santa Susanna, per una vespa investita da un'automobile, guidata dalla principessa Doris Pignatelli nata Mayer, il bordo del motore scosse il piagista Carlo Fabrizio e la ventiduen-

Presentato il documentario sul Festival di Budapest

## TUTTI I COMMISSARIATI IN ALLARME

Giocati scorso tre ragazzi, Mario Rossi, Giuseppe Mariano e Leonardo Molinaro si allontanarono dalle loro abitazioni. Ad alcuni amici confidati che andavano in compagnia di un'automobile, con un centinaio di lire nelle tasche ed un taccuino con vivande, si presentarono in un'abitazione. L'entusiasmo giovanile per l'avventura, impinguato dalle letture dell'aveva spinti a partire dalla Capitale alla volta di Napoli, per unirsi ai commissariati sulla « nazionale ».

Un busto del "duce", recuperato al Tempo

## Le dame aristocratiche immuni alla bomba H?

Un uomo semplice mette in guardia la classe dominante dai pericoli della guerra

Negli scantinati del giornale « Il Tempo » in Piazza Colonna è stato recuperato un artistico busto del fu Mussolini Benito. L'operazione di scavo è avvenuta alla presenza di due redattori del suddetto quotidiano. I quali non appena gli operai si sono accorti di che cosa si trattava e preudevano a spuntare sull'enorme tesoro, si sono messi ad invase assicurando amorevolmente il testone suddetto.

LA LETTERA DI UN OPERAIO CHIMICO

## Le dame aristocratiche immuni alla bomba H?

Un uomo semplice mette in guardia la classe dominante dai pericoli della guerra

L'operaio della Chimica Aniene Sebastiano Piedigiaci, abituato a vivere in un mondo dove non intendono più sacrificarsi perché si spende un biglietto da mille, in periodo repubblicano furono sede dei gruppi fascisti « Onore e Combattimento »; al momento dell'ignominiosa fuga al grido del gruppo contrattato « Roma morte » alcuni repubblicani nascosero il capoccione nella buca; si vociferò che il tiro che ha diretto i lavori di recupero sia appunto uno di quei lepri che ha ora voluto fare un grazioso dono all'attuale principessa perché si ispiri meglio.

Il contributo dell'UDI alla ricostruzione della giornata del Patronato Scolastico

## PENNE E MATITE PER GLI ALUNNI

In ogni quartiere le donne dell'UDI si stanno mobilitando per la migliore riuscita della raccolta di fondi per il Patronato Scolastico.

Il popolo romano risponderà all'appello delle mamme e del Patronato con la solita generosità. Ciò servirà di esempio al governo e al Comune, i quali ancora non provvedono al problema dell'assistenza scolastica, problema sempre più generale e urgente, date le condizioni di miseria dilaganti nella nostra città.

Il Comitato federale si riunisce domani

## Mentre rubano in Questura Polito concerta il "Piano J"

Il furto di una macchina calcolatrice smentito a voce

Assemblea generale del Commissari a San Vitale

Teri mattina, un fonogramma circolare diramato a tutti i Commissariati di P.S. ha convocato nell'Ufficio del Questore Polito a S. Vitale i più importanti dirigenti delle forze di Polizia Giudiziaria. La riunione ha avuto luogo nel tardo pomeriggio ed è finita verso le ore 20. Mentre i funzionari di Polizia cominciavano ad affluire in Questura, il Questore Polito, in un giornale della sera, nella sua ultima edizione, lanciava una notizia di carattere veramente sensazionale: una macchina calcolatrice rubata da un armadio dell'archivio del gabinetto del Questore. La notizia dava naturalmente alla riunione un tono particolarmente nervoso. Il Questore prendeva la parola lamentando lo scarso zelo con il quale da parte dei Commissariati di P.S. si era proceduto alla ricerca di questa macchina calcolatrice rubata.

Il processo Egidi

## Istruttoria formale?

Il fascicolo degli atti relativi a Lionello Egidi, il presunto assassino di Anna Maria Bracci, è stato dal giudice istruttore trasmesso alla Procura della Repubblica.

Tuttora ricoverati a San Giovanni

Centocinquanta uomini t. b. c. attendono un posto al Ramazzini

Chiedono comprensione dalle compagne di sventura

In relazione alla notizia, apparsa su un quotidiano della sera, secondo la quale i t. b. c. di viale dell'Industria, si erano accostati al sanatorio Ramazzini, siamo in grado di precisare quanto segue. Le notizie apparse sulla stampa sono in parte vere e in parte false. In primo luogo, non è vero che i t. b. c. sono in procinto di essere trasferiti al sanatorio Forlani dopo aver ottenuto il permesso di uscire dal sanatorio. In secondo luogo, non è vero che i t. b. c. sono in procinto di essere trasferiti al sanatorio Ramazzini. In terzo luogo, non è vero che i t. b. c. sono in procinto di essere trasferiti al sanatorio Ramazzini.

Giovedì conferenze

## PICCOLA CRONACA

OGGI MARTEDI' 18 APRILE: S. Galieno. Il sole si leva alle 5.35 e tramonta alle 19.11. Durata del giorno ore 13.36. Velocità del vento in km. orari: 12. Direzione del vento: da N. Temperatura massima e minima di oggi: 8.6-16.2. Roma Campino 16-17.6. Si prevede cielo molto nuvoloso con qualche pioggia. Temperature quasi invariate o in lieve aumento. Mare poco agitato.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

## CONVOCAZIONI DELLA F.G.C.

Tutte le ass. giov. sono tenute ad intrare, tra oggi il giorno 18 in Fed. « Patria » e « Giovani Comunisti ». Ippoliti e Ippoliti presentati in giornata in Fed. « Patria » e « Giovani Comunisti ».

CONVOCAZIONI DELLA F.G.C.

## CONVOCAZIONI U.D.I.

Tutte le ass. giov. sono tenute ad intrare, tra oggi il giorno 18 in Fed. « Patria » e « Giovani Comunisti ». Ippoliti e Ippoliti presentati in giornata in Fed. « Patria » e « Giovani Comunisti ».

OGGI « due grandi prime » al Cinema Teatro

STEPHEN M. NALLY ENGLAND - WHITING

Bernini

Sulla scena: Riccardo BILLI

Luisa POSELLI

Marlo RIVA

presentano una novità assoluta

E' BELLA ROMA A PRIMAVERA

con: Giulio MARCHETTI - Diana Dei - Liana BILLI - Balletto « BERNINI »

OGGI « due grandi prime » al Cinema Teatro

STEPHEN M. NALLY ENGLAND - WHITING

Bernini

Sulla scena: Riccardo BILLI

Luisa POSELLI

Marlo RIVA

presentano una novità assoluta

E' BELLA ROMA A PRIMAVERA

con: Giulio MARCHETTI - Diana Dei - Liana BILLI - Balletto « BERNINI »

OGGI « due grandi prime » al Cinema Teatro

STEPHEN M. NALLY ENGLAND - WHITING

Bernini

Sulla scena: Riccardo BILLI

Luisa POSELLI

Marlo RIVA

presentano una novità assoluta

E' BELLA ROMA A PRIMAVERA

con: Giulio MARCHETTI - Diana Dei - Liana BILLI - Balletto « BERNINI »



A DUE ANNI DAL 18 APRILE

LA GRANDE PAURA

I giornalisti di professione, di solito, non amano discutere di politica e non si interessano agli avvenimenti che si svolgono sotto i loro occhi...

Questa inconfessata paura è il vero dramma del mondo politico cattolico, quale si manifesta ormai apertamente a due anni es...

La rivista dei «dossetiani» ha ripreso le pubblicazioni alla vigilia della riunione del Consiglio Nazionale del partito d. c. dopo un'aspra stretta di interne necessità finanziarie...



DANIELLE DELORME ha inteso presentato a Roma alla serata di gala in occasione della prima rappresentazione di «La cage aux filles»...

IL VOLTO NUOVO DELLA CECOSLOVACCHIA

A lavare i panni in Boemia ci pensano le macchine elettriche

Come funzionano le Cooperative di lavanderia - «Oggi abbiamo il tempo di leggere il giornale» - Il livello di vita migliora sempre di più

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE PRAGA, aprile. Nelle democrazie popolari i problemi dei contadini si ponono...



CECOSLOVACCHIA. - Le cooperative agricole sono provviste di comodità. Ecco un aspetto delle moderne e razionali abitazioni di una cooperativa in Boemia

cooperazione, ha preso un insieme di misure assai originali. In un numero considerevole e sempre crescente di centri contadini funzionano ora delle «cooperative di lavanderia»...

«E' finita la corvée» Ci siamo fermati per visitare una di queste lavanderie cooperative in un grosso villaggio situato tra la città di Hradec-Králové e la nuova fattoria «gi-

Lettera aperta al compagno Torrente

di VELIO SPANO

Caro Torrente, ero a Milano il giorno nel quale i giornali del Nord hanno pubblicato la notizia della tua condanna...

Si vuol creare un precedente? Noi non sappiamo, Torrente, se la tua condanna sia un precedente...

L'illusione dei reazionari Gli unici a non comprendere sono, come sempre, i reazionari, gli esponenti delle vecchie classi parassitarie...

Cooperative modello Il movimento delle cooperative di produzione ha quindi in Ungheria un carattere spontaneo...

LE PRIME A ROMA

MUSICA Concerto Kusnezviki Domenica pomeriggio, per il secondo concerto diretto da Sergio Kusnezviki...

Le marionette di Salisburgo Ieri all'Eliseo l'Accademia Filarmónica, al posto del consueto concerto, ci ha offerto uno spettacolo di marionette gustoso e divertente...

Rettila Il teatro sotto il programma di lavoro del «Gruppo teatrale» e la Resistenza a la cultura italiana...

«Esposizione Universale» di Luigi Squarzina La seconda manifestazione del Circolo Romano del Teatro ha ottenuto un successo che può essere...

LETTURE AL CIRCOLO DEL TEATRO «Esposizione Universale» di Luigi Squarzina La seconda manifestazione del Circolo Romano del Teatro ha ottenuto un successo che può essere...



PARIGI - L'inventore francese Jean Pauthon-Labour ha presentato recentemente alla stampa un suo prodotto, la Carburo-Hite...



QUESTIONI SINDACALI
Sindacati gialli a convegno

Il signor Clinton S. Golden, Consulente sindacale dell'ECA, ha scritto recentemente in un articolo pubblicato dal quotidiano della Confindustria: «La partecipazione del lavoro nell'amministrazione dell'ECA, per essere veramente efficace, deve essere diffusa anche capillarmente; solo così è possibile alle grandi centrali sindacali di seguire da vicino lo sviluppo del Piano Marshall...»

Date queste premesse, non sorprende se l'amministrazione di Washington dell'ERP abbia sentito il bisogno di convocare una conferenza tra le centrali sindacali socialdemocratiche e cattoliche dei paesi aderenti al Piano Marshall. Il fallimento di tutti gli obiettivi fondamentali dell'ERP si era posto e le nuove direttive di politica economica che gli Stati Uniti hanno lanciato nell'Europa occidentale esigono un coordinamento rigoroso dell'azione dei sindacati governativi, affinché essi siano anche nella nuova situazione strumenti fedeli della politica imperialistica.

La conferenza si aprirà stamattina a Roma e ad essa è annunciata la partecipazione di 33 delegazioni di centrali americane (A.F. e C.I.O.) e degli (T.S. de Unions), italiane, francesi, belghe, olandesi, scandinave, ecc. All'ordine del giorno: 1) determinazione di una politica economica comune, specie in rapporto ai lavori dell'OEEC; 2) esame della linea da adottare per un orientamento comune in materia di manodopera e di emigrazione.

Assisteranno ai lavori il Presidente del Consiglio dell'OEEC, S. Schiller e il segretario generale Marjolin. Si chiede di portare l'aiuto dei sindacati gialli per riutare la barca della «liberalizzazione» e della «integrazione economica» europea. E sarà interessante vedere come si comporteranno ad esempio, i rappresentanti scandinavi italiani di fronte agli evidenti pericoli e ai gravissimi problemi che per la nostra industria non monopolistica e in modo particolare per i nostri lavoratori si apriranno con l'attuazione dei nuovi «piani» USA. Non è improbabile che essi finiscano con l'accettare le quali vaghe e generica frase sulla «solidarietà internazionale».

Ma l'aspetto più serio dell'attuale conferenza sta nel fatto che essa si inizia nel momento in cui, coi primi sbarchi di armi in Francia e in Italia, il traffico di armi e munizioni tra i governi e le organizzazioni padronali occidentali stanno tentando di instaurare, si apre una nuova fase politica caratterizzata da un aggravato pericolo di guerra e da una acuita tensione nelle relazioni sociali. L'attività dei sindacati scissionisti acquista da questo punto di vista un significato tutto particolare: non è più solo il tradimento sul piano economico, ma il tradimento del padronato, ma è il tradimento delle classi lavoratrici in lotta per i loro diritti costituzionali e le loro libertà, è il tradimento della causa della pace.

Non è senza significato che la relazione introduttiva alla conferenza odierna sarà tenuta proprio da Giovanni Cannino, colui che al recente Congresso della FIL nel 1949 fece un'istituzionale esaltazione del comunismo e dichiarò che i sindacati «liberi» avrebbero considerato un impegno d'onore scaricarlo, «ci chiamiamo pure crumiri!».

Cantieri in crisi
L'improvviso precipitare della situazione nei cantieri navali «Morsini» della Spezia, che la Direzione pretende chiudere da un giorno all'altro col licenziamento in tronco degli 800 dipendenti, e lo stesso accendo raggiunto per il cantiere «Leda» di Porto Marghera, dove, malgrado la lunga ed eroica lotta operaia - si avrà un certo numero di dimissioni volontarie, hanno riportato l'attenzione su uno degli aspetti più gravi dell'attuale gravissima crisi industriale.

La crisi cantieristica è stata determinata essenzialmente dal fatto che la ricostruzione della nostra flotta mercantile nel dopoguerra, avvenuta più che altro (quasi l'80%) con acquisto di navi all'estero. La scarsità di lavoro ha portato

essi formeranno senza indugio i loro fermi affloschi si guarderanno traoscurati; il signor di Tréville non scherzava per quel che riguardava la disciplina. E quanto li valutasse questi corredi? - disse d'Artagnan. - Oh, non c'è da sbagliarsi, replicò Aramis, abbiamo fatto nostri conti con una lesineria da Spartani, e a ciascuno di noi occorrerebbero millecinquecento franchi. - Miliecinquecento moltiplicato per quattro fa semiltra franchi, fece Athos. - Ma che, disse d'Artagnan, come un Spartano, ma come un



NAPOLI - Un aspetto del corteo che ha reso solenne omaggio alle spoglie di Giovanni Amendola

NUOVE RIVELAZIONI SUI DOCUMENTI DI SALO'
Churchill incoraggiò il "duce", alle guerre di Spagna e d'Etiopia

Sarah, la figlia del Primo Ministro britannico, recuperò le lettere compromettenti per il padre - La relazione dell'uomo che lesse i documenti

Abbiamo potuto a conoscenza del nome Salo' e della corrispondenza tra Mussolini e Hitler. Ma nelle borse famose non vi era solo questo carteggio. In un pacchetto che venne nascosto in un cassetto di un tavolo di legno della chiesa di Gera Lario dal parroco don Carlo, vi era un verbale redatto dall'agente di P. S. Benedicte riguardante Umberto di Savoia e i suoi «fatti di diversità sessuale». Questo documento comprometteva l'uomo estratto dal pacco e restituito al Principe di Piemonte da una guardia di finanza di nome Scapini. Ma soprattutto, in quel pacco, vi erano lettere assai compromettenti scritte da Churchill a Mussolini nei tempi trionfanti del fascismo.

Accortosi che gli agenti segreti di almeno tre Nazioni erano alla ricerca del pacco, i signori Bill e Pedro, che lo avevano in consegna, reputarono necessario, in un quel caso, una idea brillante: non si servì di comuni agenti ma affidò il compito di recuperare le lettere alla figlia Sarah, che si trovava in Svizzera.

Sara Churchill arrivò a Domo di Pietra il 17 maggio 1945. Si incontrò a prendere il pacco con due misteriosi individui (Intelligence Service), con cui ebbe un colloquio di circa un'ora. Il pacco era stato consegnato al Principe di Piemonte da una guardia di finanza di nome Scapini. Ma soprattutto, in quel pacco, vi erano lettere assai compromettenti scritte da Churchill a Mussolini nei tempi trionfanti del fascismo.

Ne Churchill è la figlia sapeva però che qualcuno era entrato nella casa prima di lei e che aveva visto qualcosa, se anche non aveva potuto portar via le due lettere incriminate, si era però letto il contenuto di tutti i documenti più importanti. Le lettere di Churchill per primo cosa? Al corrente su ogni particolare della vicenda, questa persona scrisse una specie di memoriale in due copie, una a mano su carta retinata, una a macchina. Da questo memoriale abbiamo tratto le notizie sul viaggio di Sarah per il recupero delle lettere.

Neve e freddo in Toscana e in Carnia
La temperatura si è improvvisamente abbassata a Firenze, dove da domenica la pioggia cade ininterrottamente. Anche dal resto della Toscana si

Arivati a Parigi, d'Artagnan trovò una lettera del signor di Tréville, il quale lo avvertiva che, su sua domanda, il re gli aveva accordato il favore di entrare nei moschettieri. Siccome era quanto d'Artagnan più ambiva al mondo, a parte beninteso il desiderio di ritrovare la signora Bonacieux, egli corse tutto allegro dai suoi camerati, che aveva lasciata una mezz'ora prima e che erano molto tristi e preoccupati. Erano riuniti a consiglio in casa di Athos: il che stava sempre a indicare che le circostanze erano piuttosto gravi.

Enorme responsabilità
Lo stratega che si vanta, nelle sue memorie a un dollaro, la parola di grandi qualità strategiche, aveva scritto a Mussolini di fare tranquillamente la guerra d'Africa e di Spagna. Ecco cosa dice infatti la relazione di colui che ha letto le due famose lettere; si tratta di due documenti, l'uno di cui è la dichiarazione di Churchill a Mussolini nella quale egli dava il benestare allo stesso Mussolini di intraprendere la guerra d'Africa. L'altro documento riguardava come per Churchill, che comunque dava

A DUE ANNI DAL 18 APRILE
Sestuplicati i voti delle sinistre nelle elezioni a Caste' lammare
PALERMO, 17. - Un importante successo ha conseguito la lista dell'Unione Popolare nelle elezioni per il Consiglio Comunale di Castellammare del Golfo svoltosi domenica scorsa.

La denuncia non presentata
Ecco dunque i responsabili della scomparsa dei documenti più importanti: sono Churchill e Umberto di Savoia, il che interessa, Ma dei documenti noi conosciamo il contenuto, e lo abbiamo bene volentieri reso pubblico.

Arrestato a Rocca d'Arazzo un brutto che violentò una bimba
ASTI, 17. - Un grave fatto di violenza carnale è stato scoperto in questi giorni a Rocca d'Arazzo. Il giovane Secondo Ciello, fu Luigi, di anni 39, abitante in frazione di Santa Caterina, è stato arrestato sabato dai carabinieri di Rocca d'Arazzo per aver ucciso, probabilmente nella sera di martedì scorso, violentando una bambina di anni 8. Ciello abbandonò la moglie per convivere con una amara, abbandonando successivamente la figlia che fu uccisa. Ciello è inoltre figlio della nota avvelenatrice del marito, condannata un anno fa a trent'anni di reclusione

Il tesoro della "Grande Armata". Una palla da bombarda ripescata nel galeone
TOBERMORY (Scozia), 17. - Una grande folla si è riversata oggi sulla spiaggia di Tobermory per assistere all'ultima emozionante ricerca del famoso galeone "Florentia", che al seguito della "Invincibile Armata" portava i tesori della spedizione che doveva invadere l'Inghilterra e che Sir Francis Drake fece naufragare, col favore delle tempeste, nel 1588.

La caccia al corredo
LA CACCIA AL CORREDO
Il più preoccupato dei quattro amici era certamente d'Artagnan, benché a d'Artagnan, nella sua qualità di guardia, occorresse un corredo più modesto che ai signo-

LE SPOGLIE DEL MARTIRE ACCOMPAGNATE ALL'ULTIMA DIMORA
Grandiosi funerali a Napoli alla salma di Giovanni Amendola

Il popolo commosso sfilò per due ore dietro le spoglie - De Nicola e Molè commemorano la grande figura del combattente antifascista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
NAPOLI, 17. - Ieri le spoglie mortali di Giovanni Amendola sono state prese in consegna dal popolo e dai lavoratori di Napoli. Non è un'immagine questa, Delle decine di migliaia di persone, uomini e donne, uomini di cultura e gente umile, operai e lavoratori di ogni categoria, che si sono recate a salutare la salma e a portarla in città, non poche più sapevano soltanto che Giovanni Amendola era un martire del fascismo, un uomo che aveva pagato con la vita la lotta contro tutto l'Italia di una delle più durissime manifestazioni di unità antifascista che Napoli abbia mai visto.

Questo elemento di partecipazione popolare, di sensibilità e di commosso, dominato la giornata di ieri ed è da augurarsi che i rappresentanti del governo, presenti a Napoli, abbiano inteso appieno il significato, il merito che si è levato e il possibile contributo di ripetersi di tentativi liberticidi. La stessa ufficialità della cerimonia è stata contenuta nei limiti che una così grande partecipazione di popolo imponeva. Già per tutto il pomeriggio precedente e nelle prime ore del mattino il pellegrinaggio di operai, di lavoratori e di cittadini di ogni ceto nella sala Carlo V di Castelluovo, dove la salma era stata composta, aveva chiaramente espresso il sentimento in cui la città accoglieva questo ritorno.

Alle undici, quando ha avuto inizio la cerimonia della consegna, questa può dirsi già avvenuta. E' l'Italia antifascista quella che si r'ingenta dentro e fuori il castello angioiano a riceverla: a rinnovare su di essa il suo messaggio di vita non solo, ma finalmente sepolto nelle ombre del passato il fascismo. Insieme al popolo lo dicono le centinaia e centinaia di bandiere tricolori, gli spiriti di lavoro, di cultura, di organizzazioni sindacali democratiche, di partigiani, di combattenti, gonfiati di communi, venute da ogni parte della città, da tutta la Campania dal Mezzogiorno, da esse grandi città del Nord. Gnguna di esse dice a quella bandiera dove riposa un assassinato, che in ogni parte d'Italia, in ogni anche sperduto villaggio, un popolo organizzato e consapevole, che saprebbero dare ben altra risposta di quella di allora a chi potesse ritenere l'avvenire di una minima parte del tesoro della "Grande Armata".

Il primo a prendere la parola è il senatore Molè, che a nome del Parlamento consegna la salma alla nostra città. Molè ricorda le parole dette da Roberto Bracco sulla lapide di Cannes: «Qui vive Giovanni Amendola aspettando la lotta condotta dal popolo italiano, e Molè conclude ricordando la battaglia della Resistenza delle Giornate, immangiando l'ombra della libertà che è stata tolta ai napoletani, si aprirà l'ombra dei nostri oppressori di dentro e di fuori. Gli risponde il Sindaco Moscati che legge un telegramma di Benigno Zaccagnini. De Gasperi ed esprime una profonda commozione della città di Napoli nel ricevere le spoglie del grande esule che, come egli dice, «ha dato pace fra i popoli e libertà agli uomini». L'on. Leone porta il saluto della Camera. Il Ministro Aldisio quello del governo contenuto in poche aride parole.

Le spoglie di Giovanni Amendola vengono portate in processione dal centro della città di Napoli nel ricevere le spoglie del grande esule che, come egli dice, «ha dato pace fra i popoli e libertà agli uomini». L'on. Leone porta il saluto della Camera. Il Ministro Aldisio quello del governo contenuto in poche aride parole.

Ringraziamento dei familiari di Amendola
Eva Amendola Kuhn ed i figli, nell'impossibilità di poterlo fare personalmente, commossi ringraziarono pubblicamente i partiti democratici, le organizzazioni e le associazioni popolari e tutti gli amici e parenti che hanno voluto partecipare alle onoranze che sono state rese alla memoria di Giovanni Amendola per il ritorno della sua salma da Cannes a Napoli.

Il primo a prendere la parola è il senatore Molè, che a nome del Parlamento consegna la salma alla nostra città. Molè ricorda le parole dette da Roberto Bracco sulla lapide di Cannes: «Qui vive Giovanni Amendola aspettando la lotta condotta dal popolo italiano, e Molè conclude ricordando la battaglia della Resistenza delle Giornate, immangiando l'ombra della libertà che è stata tolta ai napoletani, si aprirà l'ombra dei nostri oppressori di dentro e di fuori. Gli risponde il Sindaco Moscati che legge un telegramma di Benigno Zaccagnini. De Gasperi ed esprime una profonda commozione della città di Napoli nel ricevere le spoglie del grande esule che, come egli dice, «ha dato pace fra i popoli e libertà agli uomini». L'on. Leone porta il saluto della Camera. Il Ministro Aldisio quello del governo contenuto in poche aride parole.



# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

FACENDO ECO AL DISCURSO DELL'AMERICANO BRADLEY

## Bidault propone ai paesi atlantici di cedere la sovranità nazionale agli S. U.

La proposta di creare un "alto consiglio atlantico" è stata avanzata ufficialmente e il Primo Ministro ha chiesto che venga discussa nella conferenza dei tre ministri occidentali

PARIGI, 17. — Il Primo Ministro francese Georges Bidault, in un discorso tenuto ieri a Lione, ha parlato ufficialmente di un nuovo "alto consiglio atlantico" che, secondo la sua concezione, si dovrebbe realizzare per la pace, ed allo scopo di sviluppare, attraverso una accesa discussione, le nuove forze per la pace, si avdrebbe alla creazione di un "alto consiglio atlantico" per la pace, incaricato di coordinare ed orientare gli sviluppi dei paesi atlantici nel campo militare e nel campo economico, nella speranza che ciò possa avvenire senza eccessivi ritardi anche nel campo politico.

La nuova tappa fondamentale che il governo francese propone ha aggiunto Bidault — rappresenta il logico prolungamento e la saldatura di tutte le precedenti iniziative: patto a cinque, organizzazione europea di sicurezza, comunità atlantica. Il segretario di Stato americano ha annunciato la creazione di un comitato che curerà negli Stati Uniti il coordinamento delle iniziative per la pace, e che anche noi consideriamo come inseparabili. La nostra proposta mira a creare un organismo esecutivo dello stesso genere in seno alla comunità atlantica. Bidault ha annunciato di riferire al governo la conferenza dell'8 maggio a Londra i ministri degli esteri occidentali nominano una commissione incaricata di studiare la proposta francese e di riferire al governo entro un termine di tempo determinato.

La stampa francese, commentando le proposte di Bidault, non esita a ricordare che esse « fanno eco a quelle di Bradley » (come scrive « Le Figaro »), individuando così chiaramente quali ne siano state le origini. Se infatti dalla formula « alto consiglio atlantico » per la pace, si leva « per la pace » come giustificazione troppo scoperta, è implicita da parte di chi prepara la guerra, rimane l'espressione « alto consiglio atlantico », ed è qui che sta la novità: come si sprime « Humanité », si tratta di un abbandono sempre più completo della nostra indipendenza nazionale. Si tratta della integrazione completa della Francia in un piano atlantico, diretto dagli imperialisti americani, in vista di una terza guerra mondiale che dovrebbe realizzare le loro speranze di egemonia mondiale.

## La requisitoria del P. M. al processo di Abbadia

Per il P. M. tutti i testi a difesa hanno mentito. Il dott. Agostini parlerà fino a giovedì?

LUCCA, 17. — Il Pubblico Ministero Agostini ha proseguito stamane la sua requisitoria iniziata sabato scorso al processo di Abbadia. Il P. M. si è occupato stamane dell'analisi particolare dei vari episodi che messi artificialmente assieme sono serviti alla montatura di questo mastodontico processo. Sabato scorso invece il P. M. aveva occupato l'intera udienza per pronunciare i più triti luoghi comuni dell'anticomunismo nel tentativo di illustrare a fosche tinte la così detta « direzione armata di Abbadia ». Si dice che per la sua arida requisitoria, che avrebbe dovuto essere conclusa domani, il P. M. invece intratterrà l'uditorio addirittura fino a giovedì.

È chiaro che il dott. Agostini sta compiendo una fatica enorme nell'assolvere la sua funzione di accusatore. Ma, nonostante il suo impegno, le accuse poste contro i numerosi imputati nella loro straziante maggioranza hanno ancora oggi, dopo due mesi di dibattito e quasi due anni di istruttoria, preso alcuna seria consistenza. Il tono e gli argomenti usati stamane dal P. M. hanno inoltre dato l'impressione di un suo troppo accorto atteggiamento preconcetto che non sarà sfuggito ai giurati. Egli ha tentato, per esempio, monotonamente, forse senza accorgersene, di dimostrare che tutti, dico tutti, i testi della difesa hanno mentito, non hanno detto la verità. Così nessun valore egli ha dato alle dichiarazioni dei numerosi parlamentari che sono venuti a deporre in aula e hanno fatto crollare tutta la montatura voluta da Scelba e appoggiata dalla stampa e dal cinema governativi. Infine per il dott. Agostini tutto quello che avviene ad Abbadia dopo il 14 e il 15 luglio, e cioè durante la barbara rappresentazione poliziesca, non avrebbe alcun valore ai fini del processo. « Cosa può contare nella valutazione delle prove — egli ha esclamato enfaticamente — quello che i carabinieri fecero dopo il 14 e il 15 luglio ad Abbadia? »

strategica più forte da affidare a coloro che dispongono del potenziale industriale e militare più potente (teggli S. U.) si andrà ancora una volta contro l'obiettivo che si vuole raggiungere, mettendoci al tempo stesso in pericolo la pace. Dal canto suo L'« Epoque » scrive: « Disgraziatamente la proposta di Bidault presuppone i suoi problemi che sono alla base dell'incertezza attuale. Il divario tra le posizioni di partenza delle nazioni associate per la difesa comune è oggi non minore che due anni or sono ». Persino a Le Populaire, accoglie con riserva le proposte del Primo Ministro osservando che « l'idea fondamentale di Bidault è di eccitare dei paesi europei, e tutta la politica americana nella guerra fredda ».

La stampa inglese, in generale, non commenta ancora il discorso, ed eccetto dei « Daily Telegraph », il quale avanza stantomaticamente alcune di quelle riserve che indubbiamente la Gran Bretagna opporrà al piano Bidault-Bradley. Per comprendere il significato del

discorso di Bidault è tuttavia necessario richiamare quello che ha affermato Bradley venerdì scorso in un discorso a Chicago, il capo degli Stati Uniti, che ha affermato che nel sistema atlantico occorre superare il concetto di « sovranità nazionale », accettando nell'interesse comune qualche limitazione, ed aveva aggiunto che era in discussione la creazione di un organo centrale atlantico con il potere di stabilire l'entità dei bilanci militari degli stati aderenti al patto. Tutti i commentatori avevano individuato nel discorso di Bradley il sintomo della « nuova fase » della politica americana, di passaggio dal Patto Atlantico alla « comunità atlantica », passaggio che dovrebbe permettere agli Stati Uniti di vincere le resistenze sia dell'Inghilterra all'unificazione economica dell'Europa, sia della Francia all'intervento della Germania nel Patto Atlantico.

È ovvio che se Bidault oggi fa la discussione in pubblica udienza potrà aversi ai primi del prossimo giugno.

Comunque, quali che siano i punti specifici su cui i satelliti degli Stati Uniti dovranno cedere, è indubbio che l'« alto consiglio atlantico » significherà la direzione assoluta da parte degli Stati Uniti in tutti i campi vitali dei paesi europei, da quello militare a quello economico e politico.

## Il caso Maugeri alle S. U. della Cassazione

Il ricorso proposto dal socialista P. G. dott. Guarniera contro la nota sentenza pronunciata dalla IV Sezione della Corte di Appello di Roma nella causa di diffamazione intentata dall'Amministratore Franco Maugeri contro il giornale socialista « Asso di Bastoni » è stato assegnato alle Sezioni Unite Penali della Cassazione.

Non si sa ancora quando il massimario di diritto prenderà in esame il ricorso, ma si crede che la discussione in pubblica udienza potrà aversi ai primi del prossimo giugno.

CIAMOROSA SMENTITA ALLI PIETOSI BUGIE «LIBERINE».

## Maggioranza assoluta alla CGIL in migliaia di volazioni aziendali

I problemi della « Valdarno », e degli appalti FFSS - Rottura per la S. Giorgio? - La Marzotto presid. ata dalle maestranze

La Segreteria della CGIL, in un comunicato ufficiale diramato ieri, ha ammesso e nel modo più categorico l'infondatezza della notizia dell'organo dei sindacati cosiddetti liberi, e ripresca da alcuni giornali, secondo la quale nelle recenti elezioni di Commissioni Interne aziendali, nella maggioranza del blocco delle liste della CGIL o di altre liste ostili alla Confederazione del Lavoro.

« In particolare — prosegue il comunicato — non ha nessun fondamento l'informazione secondo la quale dal gennaio ad oggi si sarebbero svolte le elezioni in 85 aziende soltanto. In realtà, le elezioni svoltesi in tale periodo ammontano a migliaia. E in tutte queste elezioni, salvo qualche rara eccezione di piccole aziende, le liste della CGIL hanno conseguito ovunque la maggioranza assoluta su tutte le altre liste concorrenti messe assieme ».

La Segreteria della CGIL, ricercando nella « Valdarno » e in altri giornali della suddetta informazione, « rileva le falsificazioni relative al risultato delle elezioni nella Meccanica-Ansaldo di Sampierdarena, decisa dalla CGIL, come l'esempio più caratteristico. Secondo la CGIL, nella Meccanica-Ansaldo di Sampierdarena le liste confederali avrebbero ottenuto soltanto 600 voti e le liste ostili alla CGIL avrebbero ottenuto 1.573 voti. In realtà i risultati sono stati invece i seguenti: liste della CGIL (Unità Sindacale e corrente socialista): voti complessivi di operai o impiegati 3.332 e sindacalisti 1.078. Liste della CGIL, FIL e autonome complessivamente voti 560 e due eletti ».

## Un freno merci investe un'automobile a Portland

Portland (Indiana), 17. Ad un passaggio a livello nei pressi di Portland, un merci ha investito un'automobile a bordo della quale si trovavano il conducente e un ragazzo. Si sono persi 6 morti e 3 feriti.

## La reazione del Vaticano

Secondo il servizio stampa vaticano, nulla risulterebbe alla luce dell'accordo avvenuto tra l'Episcopato e il governo polacco. « L'Osservatore Romano », però, riportando tale comunicato, commenta lungamente l'accordo in un articolo del giorno, pur con le riserve del « nulla risulta ».

## Si è chiuso il Congresso della gioventù socialista

MODENA, 17. — Con una grande animata, alla quale hanno partecipato migliaia di giovani convenuti a Modena da tutta l'Italia, e con un imponente comizio in piazza Roma si è chiuso il Congresso della gioventù socialista.

Un decreto catenaccio approvato dal governo

## Un decreto catenaccio approvato dal governo

Nella seduta di ieri il Consiglio dei Ministri, oltre a discutere problemi di politica estera di cui occuparsi in altra parte del giornale, ha approvato un decreto catenaccio di cui non si conosce ancora la natura. Secondo indiscrezioni si tratterebbe di alcune facilitazioni fiscali per il settore imposti dal consumo gravemente colpiti dalla crisi di questo prodotto.

Un decreto catenaccio approvato dal governo

Nella seduta di ieri il Consiglio dei Ministri, oltre a discutere problemi di politica estera di cui occuparsi in altra parte del giornale, ha approvato un decreto catenaccio di cui non si conosce ancora la natura. Secondo indiscrezioni si tratterebbe di alcune facilitazioni fiscali per il settore imposti dal consumo gravemente colpiti dalla crisi di questo prodotto.

Un decreto catenaccio approvato dal governo

## Le elezioni nella zona B

che abbiamo detto, con l'ultima arma che loro restava: l'astensione. E questo non era certo un mezzo nelle cittadine italiane la scarsissima affluenza ai seggi. La maggior parte dei seggi elettorali appariva deserta. Dietro i tavoli sedevano i seggiatori, e si poteva sentire soltanto il rumore delle scatole di voti. Hanno già votato tutti? questa mattina presto, ci ripetevano monotoni in tono di sfida. Ma i circoscrizioni che essi travevano accanto al nome sull'urna? Sì, e degli elettori per indicare la votazione avvenuta erano malinconicamente radi. Quando qualche funzionario meno rigido si fidava a comunicarci una percentuale questa era singolarmente bassa. Il trenta per cento, il quaranta per cento ed eravamo a mezzogiorno.

Alle 14.30 passate, a Pivano, l'altoparlante comunicava una notizia che ci incantava stupiti. Solo il 30 per cento della popolazione aveva votato a quell'ora. Ad Isola, a Capodistria ed in genere in tutte le cittadine della costa si accavano a quel tempo su per giù le stesse percentuali.

Nessuno aveva previsto tanta resistenza e meno che mai i titini che contavano di poter presentare le elezioni come una parata trionfale, in cui tutto il mondo civile le conosciute per quelle che sono state: una serie di violenze e sopraffazioni di una brutalità senza precedenti. La grande parata del vittimismo nella Zona B è fallita. Si temono ora le conseguenze della collera dei gerarchi titini, che vorranno vendicarsi sulle popolazioni di quel fallimento e dei rimproveri che riceveranno dal loro superiore.

Queste conseguenze non si faranno attendere molto. Già questa sera abbiamo appreso che due persone sono state uccise a Iso di Itria, in seguito alle aggressioni subite mentre una terza è moribonda a Capodistria. Le vittime sono rispettivamente Giuseppe Delire, Giuseppe Fellega e Nello Negri. Per tutta la notte si sono rinnovate in tutti i centri della zona B le aggressioni e le spedizioni punitive nelle case dei cittadini che si sono astenuti dal voto.

Le elezioni sono terminate, ma purtroppo non è terminato il dramma della Zona B, non è terminato il dramma dell'intero Territorio Libero. Una soluzione s'impone: si tolga a Tito l'amministrazione fiduciaria della zona, si applichi il trattato di pace o si conceda alle popolazioni il diritto di scegliere liberamente il loro destino. Continuare sulla via delle trattative dovute con una banda che agisce con questi metodi significa farci suoi complici.

## Un freno merci investe un'automobile a Portland

Portland (Indiana), 17. Ad un passaggio a livello nei pressi di Portland, un merci ha investito un'automobile a bordo della quale si trovavano il conducente e un ragazzo. Si sono persi 6 morti e 3 feriti.

Un freno merci investe un'automobile a Portland

Un freno merci investe un'automobile a Portland

Un freno merci investe un'automobile a Portland

## La reazione del Vaticano

Secondo il servizio stampa vaticano, nulla risulterebbe alla luce dell'accordo avvenuto tra l'Episcopato e il governo polacco. « L'Osservatore Romano », però, riportando tale comunicato, commenta lungamente l'accordo in un articolo del giorno, pur con le riserve del « nulla risulta ».

## Si è chiuso il Congresso della gioventù socialista

MODENA, 17. — Con una grande animata, alla quale hanno partecipato migliaia di giovani convenuti a Modena da tutta l'Italia, e con un imponente comizio in piazza Roma si è chiuso il Congresso della gioventù socialista.

« Edizioni di Cultura Sociale » presentano ai loro lettori un nuovo ed interessante volume: **LA CONGIURA contro la pace** (pp. 198 - L. 250) Il noto giornalista inglese narra gli atteggiamenti della diplomazia anglo-americana dal Congresso di Monaco (1938-1939) ad oggi e mette in risalto la politica ambigua e dannosa al mantenimento della pace realizzata dalle due potenze imperialistiche. Richiedetelo presso i C.D.S. provinciali ed in tutte le librerie

**PICCOLA PUBBLICITÀ**  
COMMERCIALI  
PUBBLICITÀ  
PUBBLICITÀ  
PUBBLICITÀ

**Abbonatevi a RINASCITA**



**VOI**

che avete spesso un senso diffuso di stanchezza, un malessere che non sapete spiegare, difficoltà ad addormentarvi, qualche sintomo evidente di decadimento fisico, facile irritabilità, ricordate i risultati che si ottengono col PHOS KELEMATA:

**SENSAZIONE DI BENESSERE  
FIDUCIA IN VOI STESSI  
SONNO TRANQUILLO  
NERVI RIPOSATI - SERENITÀ  
ENERGIA FISICA E MORALE**

voi avete bisogno del

**PHOS KELEMATA**



GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

ANNUNZI SANITARI

Dot. YANKO PENEFF
Specialista Dermatologo
IMPOTENZA - VENEREE E PELLE

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
CURA Indolore senza operazione

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE

CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo)
Tel. 34.501 - Ore 9-13 e 15-20 Fest. 8-13

GABINETTO DERMATOLOGICO
CURE SPECIALISTICHE
VENEREE - VENEREE - VENEREE

ESQUILINO
VARI DOLORE - RAGOLI - EMORROIDI
ES SANCUC - NICOSICUVI

Dr. DELLA SETA
Specialista VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI (8-13, 16-20)

Dr. P. MONACO
Cura indolorde rapide modernissime
EMORROIDI - VENEREE - GINECOLOGIA

A NAPOLI
VIA DOMBO 242 (ang. S. Maglo Librali)
Dot. M. TROIANELLO
Specialista VENEREE-PELLE

Dot. CALDO GELSI
Specialista VENEREE-PELLE ANALI
NAPOLI - Via Pignatelli 41

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sue disfunzioni sessuali

ASMA e ARTRITI
(Gore 10-12 e 15-17 - Telef. 852.951)

SAVELLI
VENEREE - PELLE
GINECOLOGIA
IMPOTENZA

Libreria Universale CURCIO
BIBLIOTECA UNIVERSALE
CURCIO
Che cosa so io? Volumetti di 100 pag. ciascuno

SELEZIONE MEDICA
WIDIA WENTLE PER UNA VITA SANA NELLA VOSTRA FAMIGLIA
Il numero di questo importante periodico, unico nel suo genere

PROCESSI CELEBRI
I «Giorni» della vita
Volumetti di 100 pag. ciascuno, elegantemente stampati e confezionati

I CAMPIONATI DI TENNIS AL FORO ITALICO

I grossi calibri entrano in lizza oggi

I migliori tennisti «azzurri», sono apparsi «grassi» e im-

preparati - Euone prove degli anziani Canepete e Sada

Grassi come ven rubati abiti, pesanti come pachiti mi, i baldi (ten-

facilmente i primi due «set», ha sub-

Di questi risultati della gara profession-

Vito Ortelli al Giro della Svizzera Romana

Stasera a Chicago s' inizia il «Guanto d'oro»

CHICAGO, 17. - I migliori pugili dilettanti d'Europa, che domani sera

La F.P.I. apre le slide per il titolo dei «piuma»

Non esordirà effettuata la semifinale

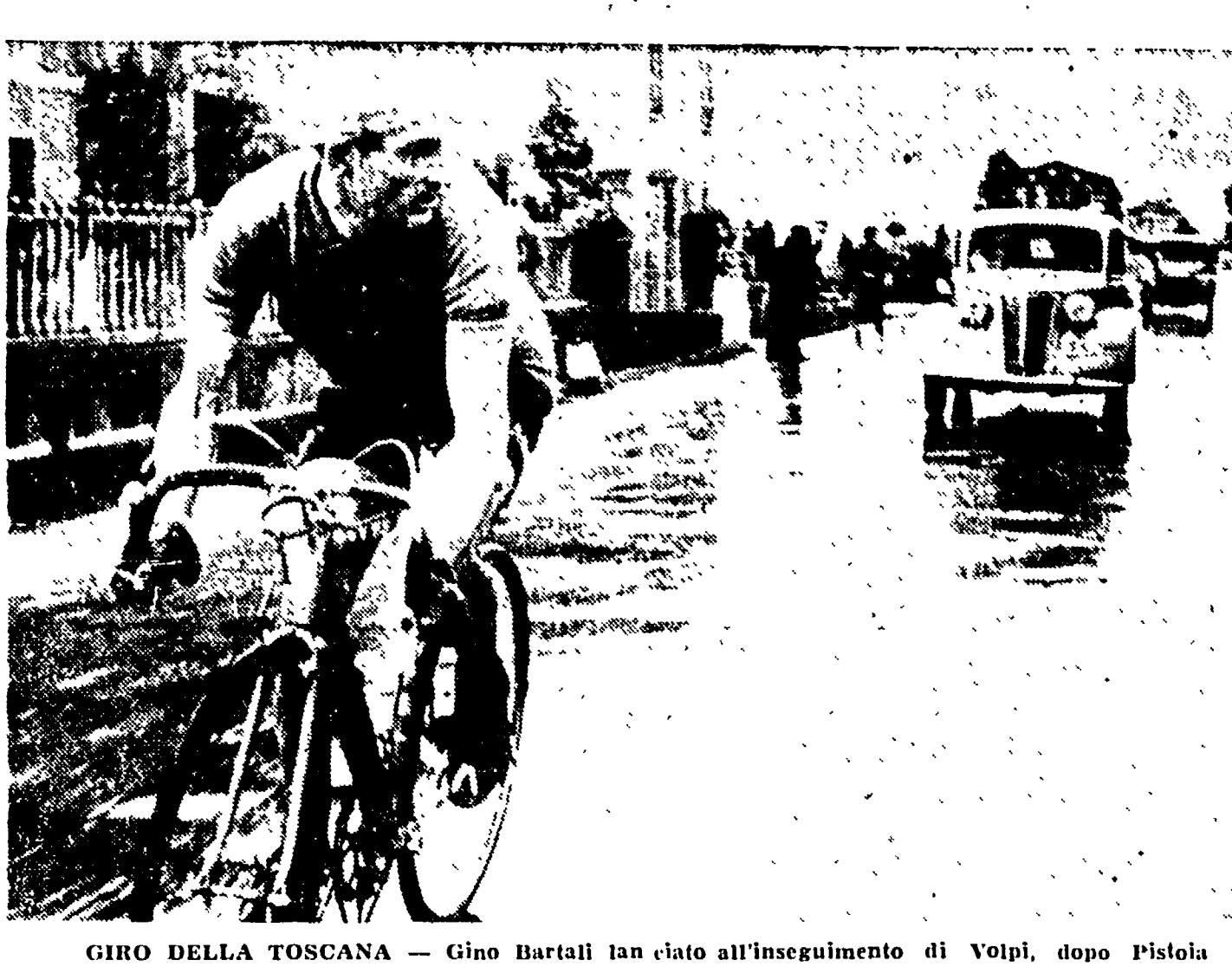
Il monte-premi del 32. Concorso è di lire 17.392.000

Il titolo del medio-massimi è stato vinto da Alfonsetti

ALFONSETTI
L'azzurro di Bascetta, nel primo

Il titolo del medio-massimi è stato vinto da Alfonsetti

Il titolo del medio-massimi è stato vinto da Alfonsetti



GIRO DELLA TOSCANA - Gino Bartali ha rotto all'inseguimento di Volpi, dopo Pistoia

DIECI ORE DI CORSA SOTTO LA PIOGGIA, PER OLTRE 300 Km.

L'irresistibile finale di Bartali nel tempestoso Giro di Toscana

Il crollo alla distanza di Bresci e il coraggio di Volpi - Entusiasmo a Firenze per il «vecchio».

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
FIRENZE, 17. - Il «vecchio», ancora una volta il «vecchio» Gino Bartali

Non 298, ma 332 km!
Una corsa terribile e Bresci creda di averla già in tasca.

La vittoria di Carcin con Coppi e Bartali
PISA, 17. - Si è svolto questa sera a Cascina, in provincia di Pisa,

PER ITALIA B-SVIZZERA B

Sedici giocatori convocati a Como per la partita contro gli elvetici

Le quote del Totocalcio
Il monte-premi del 32. Concorso è di lire 17.392.000

L'ora «X» di Gino
Gino intanto salta sfilo e scom-

TEATRI
Accademia di S. Cecilia (V. de Gre-

VARIETA'
A.B.C.: Il fiume rosso e Comp. Landi

CONCERTO BACHIANO
Oggi alle ore 18 alla Sala della Associazione

LA CLASSIFICA PER SOCIETA'
La classifica finale per società è la seguente: 1. Polisportiva Indometta

BIANCOAZZURRI E GIALLOROSSI

Alterna fortuna delle squadre romane

In Lazio e il terzo posto - I dirigenti della Roma hanno deciso il ritiro della squadra a Fregene

Con la meritata e convincente vittoria sull'Inter, la Lazio s'è portata ad un solo punto di distanza dalle squadre che la precedono

Il giudizio sui titolari giallorossi è molto severo. Sono pochi ad essere giurati titolari, quelli ai quali non si può far appioppo di nulla; sono

La preparazione laziale sarà questa settimana particolarmente accurata, per quanto Spireone e due titolari (Remondini e Furiassi)

Un'impresa seria negativa della Roma continua: anche contro la Lazio, il grosso è a rischio

L'impressionante serie negativa della Roma continua: anche contro la Lazio, il grosso è a rischio

Il successo più finanziario che sportivo

Le finali di domenica allo Stadio dei campionati laziali di pugilato

Un successo più finanziario che sportivo ha arriso domenica nella palestra dello Stadio alle stesse finali dei campionati laziali di pugilato

Il successo più finanziario che sportivo ha arriso domenica nella palestra dello Stadio alle stesse finali dei campionati laziali di pugilato

La classifica per società

La classifica finale per società è la seguente: 1. Polisportiva Indometta

Il titolo del medio-massimi è stato vinto da Alfonsetti

Il titolo del medio-massimi è stato vinto da Alfonsetti